

STUDIO NOTAIO
PERTEGATO dr. GIORGIO
Piazzale Enea Ellero Dei Mille, 2 - 33170 Pordenone

Associazione
POPOLI SOVRANI D'EUROPA

ATTO COSTITUTIVO

**(Statuto Allegato "A" - Simbolo Allegato "B" -
Iscrizione Gruppo Camera dei deputati Allegato "C")**

**Atto costitutivo dell'Associazione
POPOLI SOVRANI D'EUROPA**

con sede in Rubano (Pd)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici del giorno ventuno del mese di dicembre in Pordenone nel mio studio in piazza E. Ellero dei Mille 2.

Davanti a me dr. GIORGIO PERTEGATO, notaio in Pordenone, collegio di Pordenone, sono comparsi i signori:

-VESTUTO GIANFRANCO, nato a Napoli l'11 febbraio 1960, con residenza e domicilio fiscale in Napoli, via Leopardi n.80, (VSTGFR60B11F839M), giornalista, segretario politico federale e legale rappresentante del movimento politico Lega Sud Ausonia.

-COMETTI ANDREA, nato a Venezia il 16 agosto 1962, con residenza e domicilio fiscale in Spresiano (TV), via dei Botteri n. 4/8, (CMT NDR 62M16 L736J), consulente segretario politico del movimento CSU Italia.

-TORRESAN ERMES, nato a Fiume Veneto (PN) il 12 marzo 1960, con residenza e domicilio fiscale in Sesto al Reghena (PN), via Ippolito Nievo n.13 (TRRRMS60C12D621I), imprenditore.

-GAIOLA GIULIANO, nato a Padova il 4 agosto 1956, con residenza e domicilio fiscale in Rubano (PD), via Provvidenza n. 220 (GLA GLN 56M04 G2240), consulente.

-MONTANINO FRANCESCO, nato a 30 aprile 1974 domicilio fiscale **(IN SOSPESO)**

-VECCHIO ERASMO, nato **(IN SOSPESO)**

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identita' personale io notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 ATTO COSTITUTIVO DEFINIZIONE

E' costituita tra i detti comparenti, ai sensi dell'art. 36 e seguenti del codice civile un'Associazione non avente fine di lucro e senza scopi commerciali, denominata: "POPOLI SOVRANI D'EUROPA", d'ora innanzi denominata "Movimento" avente sigla ed acronimi: "MPSd'E" o "PSd'E". Alla denominazione "POPOLI SOVRANI D'EUROPA", potrà essere sempre aggiunta la dicitura "AUTONOMIA E SOLIDARIETA'" e "LIBERI ELETTORI".

ART. 2 ATTO COSTITUTIVO SEDE

Il movimento Popoli Sovrani d'Europa, ha sede legale in Rubano (PD) in via della Provvidenza n.220 e potrà deliberare ulteriori sedi secondarie in altri comuni, province, regioni e stati esteri.

ART. 3 ATTO COSTITUTIVO - DURATA E SCIoglIMENTO

Il movimento Popoli Sovrani d'Europa, avrà' durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2099 (duemilanovantanove) e si potrà' sciogliere anticipatamente per il mancato raggiungimento dello scopo sociale e/o con valida deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci appositamente convocata su richiesta di almeno 4/5 degli aventi diritto. L'Assemblea e' valida con la presenza dei 4/5 degli aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione e per l'approvazione della suddetta proposta di scioglimento sono necessari almeno 4/5 (quattro quinti) dei voti validi. In caso di scioglimento del movimento la dotazione patrimoniale residua sarà' devoluta ad un'associazione od organizzazione umanitaria, scelta dalla Giunta Esecutiva. Il movimento e' retto dalle norme contenute nello statuto che, si allega sub "A". Il simbolo dell'associazione e' quello rappresentato graficamente nel disegno che si allega sub "B". Si allega inoltre sub "C" la documentazione di costituzione del gruppo "POPOLI SOVRANI D'EUROPA" presso la Camera dei Deputati effettuata dal sig. Vestuto Gianfranco in data 25 ottobre 2012 e convalidata in data 7 novembre 2012.

ART. 4 ATTO COSTITUTIVO - PATRIMONIO E QUOTE

Il patrimonio del movimento Popoli Sovrani d'Europa e' costituito:

- a)-dall'introito delle quote sociali,
- b)-dalle elargizioni, donazioni e lasciti dei soci e dei simpatizzanti del movimento,
- c)-da contributi provenienti da enti pubblici e privati,
- d)-da tutti gli introiti provenienti a seguito di iniziative e manifestazioni organizzate dal movimento e tutte le entrate che possono concorrere a vantaggio della medesima.

La quota di partecipazione libera e volontaria non sarà restituita in nessun caso ai membri del movimento. Eventuali contributi degli aderenti e dei simpatizzanti vengono dati in proporzione alle diverse disponibilità e sono tutti considerati di pari valore morale e politico. La quota di partecipazione ed il tesseramento verrà deliberato dalla Giunta Esecutiva ed esprimerà le condizioni di adesione, la quota associativa annuale e i diritti di voto per i consigli e congressi. Si stabilisce fin d'ora ad esclusione dei soci onorari e simpatizzanti (esenti) una quota associativa di euro 10 (dieci) annuale per soci fondativi e ordinari, per i soci sostenitori la quota viene

stabilita in euro 50 (cinquanta); eventuali aumenti saranno deliberati di anno in anno.

**ART. 5 ATTO COSTITUTIVO - ELETTI, SPESE,
RAPPRESENTANZA LEGALE**

Ai sensi dello Statuto, si passa alla nomina della Giunta Esecutiva, dopo breve discussione viene eletto Segretario Politico Nazionale Federale il sig. GIANFRANCO VESTUTO, Presidente Nazionale Federale il sig. ANDREA COMETTI i quali accettano l'incarico con le finalità previste dallo statuto; viene ancora eletto Segretario Amministrativo Nazionale Federale (*Tesoriere*) il sig. GIULIANO GAIOLA, che ha la responsabilità per la tenuta dell'amministrazione e dei libri contabili del movimento e della rappresentanza legale in giudizio e verso terzi, il quale accetta l'incarico con le finalità previste dallo statuto. Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico del Comitato Costituente. Il responsabile legale del movimento opererà di comune accordo, con il Segretario Politico e Presidente Nazionale Federale, in particolare dovrà sottoscrivere tutti gli atti del movimento dipendenti dalle sue attività finanziarie e/o che possano impegnare il movimento stesso verso terzi e potrà aprire e/o delegare terzi all'apertura di un conto corrente bancario. I rappresentanti legali non potranno impegnare il movimento e gli associati se non per le operazioni deliberate preventivamente dalla Giunta Esecutiva e dal Consiglio Direttivo e in questo caso i Consiglieri Nazionali o gli associati non firmatari del verbale, non saranno responsabili per le decisioni adottate dalla Giunta Esecutiva o dal Consiglio Direttivo stesso. La seduta viene tolta integrando le nomine al presente atto. Le parti, avendo i requisiti di legge, dispensano me notaio dal dare lettura degli allegati.

I SOCI FONDATORI FIRME

01..... 02.....
03..... 04.....
05..... 06.....

Pordenone, 2012

Allegato "A"

STATUTO

della Associazione
"POPOLI SOVRANI D'EUROPA"

con sede in Rubano (PD) in via della Provvidenza
n.220

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE, NATURA, SEDE, DURATA

E' costituita ai sensi dell'art. 49 della costituzione e dell'art. 36 e seguenti del codice civile un'Associazione non avente fine di lucro e senza scopi commerciali, denominata: "POPOLI SOVRANI D'EUROPA", d'ora innanzi denominata "Movimento", avente sigla ed acronimi: "MPSd'E", o "PSd'E". Alla denominazione " POPOLI SOVRANI D'EUROPA" potrà essere sempre aggiunta la dicitura "AUTONOMIA E SOLIDARIETA'" e/o "LIBERI ELETTORI". Il movimento "POPOLI SOVRANI D'EUROPA" ha sede legale in Rubano (PD) in via della Provvidenza n.220 e potrà deliberare ulteriori sedi secondarie in altri comuni, province, regioni e stati esteri e avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2099 (duemilanovantanove).

ARTICOLO 2

FINALITA', SCOPO SOCIALE ORGANIZZAZIONE E SIMBOLI

Il movimento Popoli Sovrani d'Europa e' un movimento politico Italiano che opera in piena autonomia e indipendenza politica; difende i diritti e la dignità di tutti i cittadini favorendone tutte le forme di reale coinvolgimento per rilanciare il senso di appartenenza ad una comunità, che sia messa in grado di crescere e migliorare nel suo insieme. Il movimento Popoli Sovrani d'Europa e' un luogo di dibattito e di elaborazione socioculturale per la realizzazione di un programma politico ispirato alla salvaguardia dei valori di civiltà legati alle radici cristiane dell'Italia e dell'Europa, in particolare valorizzando i principi dell'autonomismo e del federalismo considerato "solidale" a tutela della sovranità nazionale; auspica a una "Repubblica Federale d'Italia" vedendo in una piena autonomia delle 20 regioni d'Italia o di macroregioni, il superamento alle ingiustificate disuguaglianze territoriali. Il movimento Popoli Sovrani d'Europa nasce per favorire il vero pluralismo democratico nelle sue componenti sociali e per tutelare una più compiuta sovranità del Popolo Italiano in ambito nazionale ed europeo; auspica a un rinnovamento della politica in chiave etica e meritocratica e a un sistema elettorale che superi cartelli elettorali personalistici. Il movimento Popoli Sovrani d'Europa affina e predispone regolamenti per il funzionamento dei suoi organi statutari, predispone ed organizza

ogni attività, riunioni, incontri volti alla formazione dell'attività del movimento, potrà al fine di raggiungere il suo scopo sociale promuovere dibattiti, seminari, convegni, manifestazioni, corsi di formazione, studi e ricerche, organizzare corsi residenziali e mostre, sostenere nel settore scolastico e universitario interventi di ricerca tematica, istituire ed elargire borse di studio, premi vari e riconoscimenti, attivare rapporti con studiosi, personalità e organizzazioni vicini ai principi del movimento, collaborare su iniziative comuni con fondazioni, liste civiche e altre associazioni le quali potranno essere autonome o federarsi al movimento stesso. In particolare, si occuperà di promuovere l'identità nazionale e delle singole regioni d'Italia, intese come nostro patrimonio nazionale e di civiltà, confrontandosi con la nuova realtà mondiale globale mirando ad una coesistenza civile ed armonica tra gli uomini, nel rispetto di tutte le altre culture, lingue, razze e tradizioni. Il movimento Popoli Sovrani d'Europa è impegnato in particolare nella difesa della famiglia e nella laicità della propria azione politica, trae ispirazione dai principi liberaldemocratici e dai valori della cultura e della tradizione cristiana, base identitaria della collettività nazionale e caratterizza il proprio impegno politico secondo metodi e finalità di democrazia, partecipazione, sussidiarietà, solidarietà, pari opportunità, tolleranza e legalità. La struttura del movimento Popoli Sovrani d'Europa ha natura di federazione nazionale delle 20 regioni d'Italia e la sua organizzazione è articolata sul territorio in Comitati Civici e attraverso le strutture Comunali, Provinciali e Regionali. Il movimento Popoli Sovrani d'Europa adotta simboli ed acronimi, tutelati per legge e potrà essere proprietaria di un sito internet con la stessa denominazione, editerà in proprio un giornale; potrà avvalersi di testate esterne con gestione economica amministrativa e contabile indipendente, il suo simbolo è così costituito: *"Cerchio bordato di nero suddiviso in tre sezioni diseguali, quella in alto e in basso più grandi. La sezione superiore più grande è di colore celeste con la scritta in colore bianco su due livelli "Popoli Sovrani" e con carattere Impact normale minuscolo. La sezione centrale più piccola è di colore bianco con la scritta di colore celeste "Autonomia e Solidarietà" e con carattere Britannic Bold maiuscolo. Nella sezione inferiore più grande*

di colore arancione la scritta in colore bianco "d'Europa" in carattere Impact minuscolo corsivo".

ARTICOLO 3

SOCI

I Soci del movimento Popoli Sovrani d'Europa si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Soci Onorari;
- b) Soci Fondatori;
- c) Soci Simpatizzanti e/o Ospiti;
- d) Soci Ordinari, (Effettivi).
- e) Soci Sostenitori

Soci Onorari Possono essere Soci Onorari:

- a) i cittadini che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo del movimento;
- b) alte personalità insigni per pubblico riconoscimento o per meriti. La nomina a Socio Onorario sono riservate alla Giunta Esecutiva. I Soci Onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, non hanno voto deliberativo e salvo deroga della Giunta Esecutiva non possono avere cariche sociali; e' prevista la nomina di un Presidente onorario e di un vice, con ruolo puramente onorifico.

Soci Fondatori Sono Soci Fondatori le persone indicate nell'Atto Costitutivo. Esclusivamente nella prima assemblea della Giunta Esecutiva, su proposta del Presidente accompagnata da altri due membri costituenti della giunta stessa, potranno essere equiparati a Soci Fondatori personalità che hanno contribuito alla fondazione ed allo sviluppo del movimento stesso.

Soci Simpatizzante e/o Ospite Chi non è socio di un'altra associazione o partito politico in contrasto con i principi del movimento Popoli Sovrani d'Europa e ne condivide i valori e le finalità, può conseguire, su domanda scritta accettata con decisione del Giunta Esecutiva territoriale competente, lo status di Socio Simpatizzante/Ospite. Il Socio Simpatizzante/Ospite può partecipare a tutte le riunioni dei Comitati Civici con diritto di parola, richiesta e proposta. I Soci Ospiti non possono prendere parte a nessuna elezione o votazione, sono essenzialmente esenti da contribuzioni di ogni tipo e lo status di Socio Ospite finisce dopo il decorso di un anno, sempre che il Socio Ospite non abbia aderito prima al movimento. Questo vale anche per persone che non possiedono la cittadinanza di uno stato facente parte dell'Unione Europea.

Socio Ordinario (Effettivo) Presupposti dell'iscrizione:

Può diventare socio del movimento Popoli Sovrani d'Europa chi:

- 1) riconosce i principi e lo statuto del movimento;
- 2) e' pronto a promuovere le sue finalità;
- 3) non appartiene ad alcuna associazione che propugni valori in contrasto con quelli propri del movimento;
- 4) ha compiuto il sedicesimo anno di età;
- 5) possiede la cittadinanza italiana, per le categorie di Socio richieste;
- 6) non ha subito condanne penali per reati di associazione di tipo mafioso, spaccio di sostanze stupefacenti, terrorismo, tratta di persone, violenza sessuale, reati contro i minori o contro la pubblica amministrazione.

Iscrizione: Chi vuole iscriversi deve presentare domanda scritta di ammissione alla Giunta Esecutiva del Comitato Civico territorialmente competente, accompagnata dalla presentazione di due soci, in cui e' ricompresa la sua residenza principale, il suo domicilio principale o la sede principale della sua attività professionale o imprenditoriale. Il Segretario sentita la Giunta Esecutiva ne decide l'ammissione. L'unico organo competente a rifiutare un'iscrizione e' la Giunta Esecutiva. Il Segretario può, in casi dubbi, richiedere la presentazione di ulteriori dichiarazioni e certificazioni e comunica alla Giunta Esecutiva stessa l'ammissione di nuovi soci nella prima seduta successiva all'ammissione. Hanno diritto di voto nelle assemblee, i Soci Fondatori e Ordinari (Effettivi), purchè in regola con ogni pagamento da essi dovuto al movimento. Al fine di dare solennità al rinnovato impegno etico e civico in politica dei cittadini e' previsto un documento espresso in un Regolamento e Codice Etico che previa approvazione della Giunta Esecutiva verrà introdotto all'apertura della fase di tesseramento e che ogni socio dovrà contestualmente sottoscrivere al momento dell'iscrizione.

ARTICOLO 4

DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Gli obblighi e i diritti dei Soci, di qualsiasi categoria, sono strettamente personali e non possono essere ceduti o trasferiti per qualsiasi titolo o motivo. Il Socio di qualsiasi categoria che non osservi lo Statuto, non si adegui alle disposizioni emanate dalla Giunta Esecutiva e dal Consiglio Direttivo, si renda comunque indesiderabile per il suo comportamento, potrà essere deferito alla Giunta Esecutiva. Ciascun

Socio può recedere dalla Federazione o esserne radiato secondo le norme del presente Statuto.

La qualifica di Socio si perde per:

- a) per dimissioni;
- b) per morosità nel pagamento della quota annuale, fermo restando l'addebito del versamento;
- c) per radiazione, deliberata dalla Giunta Esecutiva e ratificata dal Collegio nazionale dei Probiviri.

Ai fini della responsabilità patrimoniale, l'adesione e in particolare la sottoscrizione a socio del movimento non comporta l'assunzione di responsabilità e quindi i Soci non rispondono delle obbligazioni patrimoniali del movimento stesso.

ARTICOLO 5

ORGANI STATUTARI

Sono Organi Statutari nazionali del movimento Popoli Sovrani d'Europa:

- 01)-Il Congresso o Assemblea Federale Nazionale di tutti soci;
- 02)-Il Consiglio Nazionale/Direttivo Federale Nazionale;
- 03)-La Giunta Esecutiva Nazionale Federale;
- 04)-L'Ufficio Politico Nazionale Federale;
- 05)-Il Segretario Politico Nazionale Federale;
- 06)-I tre Vice Segretari Politici Nazionali di cui uno Vicario;
- 07)-Il Presidente Nazionale Federale;
- 08)-I tre Vice Presidenti Nazionali Federali di cui uno Vicario
- 09)-Il Segretario Amministrativo Nazionale Federale (Tesoriere)
- 10)-Il Segretario Organizzativo Nazionale Federale;
- 11)-Il Portavoce Nazionale Federale;
- 12)-Il Presidente della Commissione per il Tesseramento;
- 13)-Il Dirigente Nazionale Enti Locali e Federalismo
- 14)-L'Addetto Stampa e Direttore del Giornale del Movimento
- 15)-Il Presidente del Collegio dei Probiviri;
- 16)-Il Revisore Unico dei Conti.
- 17)-Il Segretario del Movimento Giovanile;
- 18)-Il Segretario del Movimento Femminile;
- 19)-Il Presidente della Commissione dei Saggi;
- 20)-Presidente del dipartimento per il Collegamento con altri Movimenti e Associazioni;
- 21)-Il Presidente dei Dipartimenti Tematici e Attuazione del Programma;
- 22)-Il Presidente del dipartimento Popoli Sovrani d'Europa nel Mondo;

21)-Il Presidente della Commissione per l'Arte e Cultura;

L'assemblea dei membri costituenti (*soci fondatori*) provvederà ad eleggere all'atto costitutivo del movimento gli organi, che avranno durata di anni 2 (due) e un massimo di anni 3 (Tre), entro tale scadenza dovrà essere convocato a termini di Statuto l'Assemblea o Congresso di tutti i soci. Gli organi sociali enunciati potranno essere modificati dalla Giunta Esecutiva e dal Consiglio Direttivo al fine di una migliore e capillare presenza del movimento sul territorio e tal fine nella struttura organizzativa dei Comitati Civici territoriali del movimento Popoli Sovrani d'Europa (regionali, provinciali, circoscrizionali, comunali, tematici ed esteri) verranno trasferiti i suddetti organi sociali ai vari livelli. Ogni regione avrà piena autonomia gestionale ed organizzativa e sarà sempre rappresentata nel Consiglio Nazionale dal Commissario o Segretario Regionale Federale.

ORGANI SOCIALI

L'ASSEMBLEA O CONGRESSO FEDERALE.

L'Assemblea o Congresso federale di tutti i Soci o Congresso ha funzioni di indirizzo generale ed e' composto da tutti gli associati in regola con il tesseramento, può essere Ordinaria o Straordinaria. L'Assemblea Ordinaria e' convocata almeno una volta all'anno dal Segretario Federale o in casi di assenza o suo impedimento dal Presidente entro il primo trimestre di ciascun anno sociale per l'approvazione del conto Consuntivo e del Bilancio. L'Assemblea Straordinaria e' convocata dal Segretario Federale e ogni qualvolta esso lo ritenga necessario. L'Assemblea inoltre dovrà essere convocata su richiesta scritta di almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo o di 1/3 (un terzo) del totale dei Soci Effettivi e Soci Fondatori; nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare. La convocazione dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, avverrà con pubblicazione affissa presso la sede della Federazione o mediante lettera raccomandata anche consegnata a mano o in via telematica, da indirizzare, almeno 8 (otto) giorni prima della data scelta per la riunione, a ciascun Socio avente diritto di parteciparvi, o con qualsiasi altro mezzo, anche informale che porti a conoscenza a

tutti i Soci la data della riunione e l'ordine del giorno. Sono compiti dell'Assemblea Ordinaria:

a) la discussione e l'approvazione di periodiche relazioni su obbiettivi e finalità da perseguire redatte dal Consiglio Direttivo;

b) l'approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio preventivo;

c) l'approvazione delle elezioni del Presidente, del Segretario Politico e degli altri organi sociali previsti dallo Statuto del movimento fatte dalla giunta Esecutiva o dal Consiglio Direttivo ogni 3 (tre) anni,

d) l'approvazione finale su la decisione della Giunta Esecutiva o dal Consiglio Direttivo circa le domande di adesione presentate da coloro che intendono entrare a far parte del movimento in qualità di Soci;

e) ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri Organi del movimento e non espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea Straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e del Regolamento, sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita e il funzionamento del movimento, sullo scioglimento del movimento. Le Assemblee sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente Vicario, dal secondo Vice Presidente o dal consigliere avente maggiore anzianità come Socio e in caso di parità di anzianità, la presidenza verrà assunta dal più anziano di età, tra i due. Il Presidente dell'Assemblea, in caso di votazioni a scrutinio segreto, nomina tre Soci scelti tra quelli presenti, in funzione di scrutinatori. Il Presidente incarica uno dei Soci alla redazione del verbale. L'Assemblea Ordinaria e' idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e, in prima convocazione, siano presenti o rappresentati almeno la metà del totale costituito dai Soci Effettivi e Soci Fondatori. Trascorso trenta minuti dall'ora fissata per la prima convocazione, l'Assemblea si ritiene riunita in seconda convocazione ed idonea a deliberare qualunque sia il numero dei Soci Effettivi e dei Soci Fondatori intervenuti o rappresentati. L'Assemblea Ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza semplice del totale dei Soci Effettivi e Soci Fondatori presenti o rappresentati. L'Assemblea Straordinaria in prima convocazione e' valida soltanto se risultano

presenti o rappresentati almeno i 2/3 (due terzi) del totale costituito dei Soci Effettivi più i Soci Fondatori. In seconda convocazione, essa può validamente deliberare, purchè siano presenti o rappresentati almeno la metà del totale dei Soci Effettivi e dei Soci fondatori. L'Assemblea Straordinaria sia in prima che seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di almeno la metà più uno del totale dei Soci Effettivi e dei Soci Fondatori presenti o rappresentati abilitati al voto. Per le modificazioni dello Statuto e' richiesto il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei voti dei presenti all'Assemblea. Ogni Socio Effettivo o Fondatore, ha diritto di voto, purchè' in regola con il pagamento di ogni somma comunque dovuta al movimento. Ogni Socio Effettivo o Fondatore, può farsi rappresentare per delega scritta da un altro Socio Effettivo o Fondatore, purchè' entrambi in regola con il pagamento di ogni somma comunque dovuta al movimento. Nessun Socio, sia Effettivo che Fondatore, può ricevere più di due deleghe. L'Assemblea vota, a scelta del suo Presidente, per alzata di mano, o per appello nominale o per scrutinio segreto, a meno che, almeno la metà dei voti presenti o rappresentati richiedano lo scrutinio segreto. L'Assemblea vota comunque a scrutinio segreto per la nomina delle cariche sociali. Di ogni Assemblea viene redatto un verbale a cura del Segretario Amministrativo o di chi ne fa le veci. Il Verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea o da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti del movimento e ogni Socio di qualunque categoria può prenderne visione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO/NAZIONALE.

Il consiglio direttivo ha il compito di rendere efficaci, gli indirizzi dell'assemblea e di realizzare lo scopo sociale e' composto indicativamente da 50 (cinquanta) associati e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

- a) nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto può emanare qualsiasi disposizione che riterrà opportuna per il buon funzionamento del movimento ed il raggiungimento degli scopi sociali, anche attraverso dei Regolamenti interni;
- b) prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e conduzione del movimento;
- c) redigere il Conto Consuntivo e il Bilancio Preventivo del movimento;

d) stabilire l'importo delle quote associative per le diverse categorie di Soci e fissarne le modalità di pagamento;

e) determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dal movimento e fissarne le modalità di pagamento.

Il Consiglio Direttivo e' eletto ogni 3 (tre) anni dall'Assemblea Ordinaria di tutti i Soci ed e' composto previa determinazione da parte dell'Assemblea del numero di Soci membri, da un minimo di 30 (trenta) a un massimo di 60 (sessanta). I membri sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, il Presidente Federale, il Segretario Federale, i Vice Presidenti, il Segretario Amministrativo, più gli altri organi sociali del movimento e può attribuire ad altri Consiglieri incarichi specifici da svolgersi in collaborazione con il Segretario Federale. Del Consiglio Direttivo fanno parte di diritto i Commissari o Segretari regionali. Nel Consiglio Direttivo inoltre, potranno essere cooptati su indicazione del Segretario e del Presidente Federale alcuni Segretari Provinciali della Federazione. Il Consiglio Direttivo e' convocato dal Segretario o dal Presidente Federale mediante avviso da far pervenire a ciascun Consigliere, anche in modo informale, con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione. Esso deve essere riunito almeno ogni sei mesi e ogni qualvolta il Segretario e Presidente Federale lo ritengano opportuno. Il Segretario e Presidente Federale sono tenuti a convocare il Consiglio su richiesta della maggioranza dei Consiglieri. Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà contenere l'elencazione delle materie da trattare. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente Vicario, dal secondo Vice Presidente o dal Consigliere anziano come Socio o dal Consigliere con maggiore anzianità come età. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti e, in caso di parità, e' prevalente il voto del Presidente della Federazione. Le votazioni sono fatte per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto a giudizio del Presidente della riunione, ma ciascun Consigliere ha diritto di chiedere che esse avvengano a scrutinio segreto. I Consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio. Le prestazioni di tutti i Consiglieri e di tutti i membri eletti sono fornite a titolo gratuito ed onorifico, ma potranno

essere rimborsate le spese vive sostenute dai membri del consiglio nell'espletamento di specifici incarichi loro conferiti dal Consiglio stesso. Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali:

a)-coloro che non siano cittadini italiani e maggiorenni;

b)-coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso.

La graduatoria delle persone che hanno riportato voti per l'elezione del Consiglio Direttivo, resta valida per tutta la durata 3 (tre) anni degli stessi. Se nel corso di tale periodo si verifica una vacanza, subentra nel posto vacante il primo della graduatoria dei non eletti. In caso di parità decide il Consiglio Direttivo a scrutinio segreto. Tuttavia qualora si fossero resi vacanti, anche in tempi successivi, cariche consiliari in numero tale da superare la maggioranza dei Consiglieri eletti dall'Assemblea, si dovrà entro 30 (trenta) giorni convocare l'Assemblea per il rinnovo dell'intero Consiglio che resta in carica fino alla scadenza naturale dei 3 (Tre) anni. Il Consiglio Direttivo e l'organo supremo decisionale circa l'ammissione dei nuovi Soci e ne fanno parte i soci fondatori, i Segretari o Commissari Regionali e gli Organi Sociali eletti all'Atto Costitutivo del movimento. Il Consiglio Direttivo indica i componenti del Collegio dei Garanti/Probiviri e il Revisore unico dei Conti.

LA GIUNTA ESECUTIVA NAZIONALE FEDERALE.

La Giunta Esecutiva sempre in numero dispari, e' composta dal Segretario Federale e dai tre vice, di cui uno Vicario, dal Presidente Federale e dai tre vice di cui uno Vicario, dal Segretario Amministrativo e Organizzativo, dal Portavoce e dal Dirigente Enti Locali e Federalismo, i quali potranno richiedere al Segretario e Presidente Federale un invito per altri componenti del Consiglio Direttivo a loro discrezione, in base alle esigenze operative ed ai temi trattati. La Giunta Esecutiva e' l'organo nazionale federale che da gli indirizzi generali del movimento, ha poteri ampi soprattutto nella fase costituente e dura in carica 3 (Tre) anni.

L'UFFICIO POLITICO NAZIONALE FEDERALE.

L'Ufficio politico e' composto dal Segretario Politico Federale, dal Presidente, dal Vice Segretario politico Vicario, dal Segretario Organizzativo, dal Segretario Amministrativo e dal Portavoce. Viene convocato per motivi legate ad

esigenze urgenti del movimento e per verifiche di programma dai membri aventi diritto.

IL SEGRETARIO POLITICO NAZIONALE FEDERALE

e' eletto dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva, dura in carica 3 (Tre) anni e rappresenta il movimento Popoli Sovrani d'Europa a livello nazionale in tutte le sedi istituzionali e politiche. Nella sua attività sarà coadiuvato da tre vice segretario.

I VICE-SEGRETARIO FEDERALE, di cui uno Vicario. I vice segretario potranno essere investiti della delega all'organizzativo, amministrativa o altri incarichi nazionali ad interim o a valenza definitiva.

IL PRESIDENTE.

Il Presidente del movimento e' eletto in seno al Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta Esecutiva, convoca il Consiglio Direttivo e con il Segretario Politico presiede le adunanze e dichiara aperte le assemblee. In caso di sua assenza o temporaneo impedimento le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario eletto in seno al Consiglio Direttivo o, in difetto dal secondo Vice Presidente o dal Consigliere più anziano. In sede di prima convocazione e fino all'elezione del Presidente, l'assemblea sarà presieduta dal Segretario Amministrativo.

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO.

Il Segretario Amministrativo e' eletto dal Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta Esecutiva, sovrintende alla tenuta dei registri sociali e alla corretta amministrazione del movimento, e' il responsabile della tenuta e aggiornamento del "Registro generale dei Soci". Tale elenco cronologico, fa fede al fine di mantenere aggiornato gli aventi diritto all'elettorato attivo e passivo interno al movimento; il Segretario Amministrativo dura in carica 3 (Tre) anni e nella sua attività potrà essere coadiuvato da tre VICE-SEGRETARIO AMMINISTRATIVO, eletti con suo gradimento dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva. Il Segretario Amministrativo Nazionale Federale (*Tesoriere*) ha la responsabilità legale della Federazione e della rappresentanza legale in giudizio e verso terzi e nel caso di richiesta sarà il nominativo titolare della personalità giuridica del movimento stesso.

I VICE-PRESIDENTI. Sono eletti dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva e durano in carica 3 (Tre) anni, un Vicepresidente

sarà Vicario e potrà sostituire il Presidente per tutti gli atti previsti dallo Statuto.

IL SEGRETARIO ORGANIZZATIVO.

Il Segretario Organizzativo e' eletto dal Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta Esecutiva, dura in carica 3 (Tre) anni, coordina l'attività organizzativa ed il radicamento territoriale della Federazione. Nella sua attività sarà coadiuvato da tre VICE-SEGRETARIO ORGANIZZATIVO, eletti con suo gradimento su indicazione della Giunta Esecutiva dal Consiglio Direttivo.

IL PORTAVOCE E RELAZIONI ESTERNE. Il portavoce del movimento e' nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta della Giunta Esecutiva esprime all'esterno le deliberazioni dell'organo collegiale, del Segretario Politico Nazionale Federale e del Presidente. Solo in caso di necessità' ed urgenza si assume la responsabilità di esprimere le opinioni del movimento fatta salva la successiva ratifica che deve intervenire, con deliberazione, a cura della Giunta Esecutiva o del Consiglio Direttivo, entro la prima successiva convocazione. Sono inoltre Organi Sociali eletti dal Consiglio Direttivo:

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER IL TESSERAMENTO, IL DIRIGENTE ENTI LOCALI E FEDERALISMO, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DEI SAGGI, IL SEGRETARIO PER IL COLLEGAMENTO CON ALTRE ASSOCIAZIONI, IL SEGRETARIO DIPARTIMENTI TEMATICI E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, L'ADDETTO STAMPA E DIRETTORE DEL GIORNALE DEL MOVIMENTO, IL PRESIDENTE DEL DIPARTIMENTO POPOLI SOVRANI NEL MONDO, IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI, IL REVISORE UNICO DEI CONTI, IL SEGRETARIO DEL MOVIMENTO GIOVANILE E FEMMINILE, IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PER L'ARTE E CULTURA.

Alla prima convocazione del Consiglio Direttivo su indicazione del Segretario Politico Federale e del Presidente del movimento verranno nominati il Revisore unico dei Conti e il Collegio dei Probiviri, in numero di tre, interni od esterni e che esprimeranno un Presidente di detto Collegio di Probiviri e gli altri organi.

ARTICOLO 6

PATRIMONIO, ENTRATE, SIMBOLI E MEDIA

Il patrimonio del movimento Popoli Sovrani d'Europa e' costituito:

- a) dall'introito delle quote sociali;
- b) dall'elargizioni, donazioni e lasciti dei soci e dei simpatizzanti del movimento;

c) da contributi provenienti da enti pubblici e privati;

d) da tutti gli introiti provenienti a seguito di iniziative e manifestazioni organizzate dal movimento e tutte le entrate che possono concorrere a vantaggio della medesima.

La quota di partecipazione libera e volontaria non sarà restituita in nessun caso ai membri del movimento.

Eventuali contributi degli aderenti e dei simpatizzanti vengono dati in proporzione alle diverse disponibilità e sono tutti considerati di pari valore morale e politico. La quota di partecipazione ed il tesseramento verrà deliberato dal Consiglio Direttivo su indicazione della Giunta Esecutiva ed esprimerà le condizioni di adesione, la quota associativa annuale e i diritti di voto per i consigli e congressi. Si stabilisce fin d'ora ad esclusione dei soci onorari e ospiti (esenti) per il primo anno una quota associativa di euro 10 (dieci) annuale per soci fondatori e ordinari, eventuali aumenti saranno deliberati di anno in anno. Il movimento adotta simboli ed acronimi, tutelati per legge e potrà essere proprietaria di un sito internet con la stessa denominazione, editerà in proprio un giornale, potrà avvalersi di testate esterne con gestione economica amministrativa e contabile indipendente e separata e non saranno in ogni caso responsabili l'un l'altro di privilegi e obblighi finanziari ed economici.

ARTICOLO 7

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 8

PRINCIPIO DEMOCRATICO

Il movimento Popoli Sovrani d'Europa nella sua azione, si ispira ai principi di piena ed effettiva democraticità, che dovranno essere trasferiti nei rapporti interpersonali tra gli associati stessi e nei rapporti con i terzi. Come principio democratico inoltre, applicato all'organizzazione interna del movimento, che ha piena autonomia regionale, verranno applicati tutti quegli strumenti interni atti ad assicurare una democrazia

reale, come i tradizionali congressi, elezioni primarie ecc.

ARTICOLO 9

NORME DISCIPLINARI

E' passibile di sanzione disciplinare il Socio che si sia reso responsabile direttamente o per tramite terzi di inosservanza dello Statuto del movimento di scorrettezze ovunque commesse, di comportamento non conforme alla dignità ed ai doveri di Socio. Le sanzioni disciplinari sono:

- 1) la sospensione temporanea fino ad un massimo di 13 (tredici) mesi da ogni attività sociale;
- 2) l'esclusione da Socio dalla partecipazione alla vita del movimento;
- 3) la radiazione.

La recidiva specifica o generica e' considerata un'aggravante. La radiazione di qualunque Socio e' deliberata per gravi motivi dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva previo accertamento degli addebiti da parte del Consiglio Direttivo stesso. La decisione potrà essere appellata al Presidente del Collegio dei Proviviri, la cui decisione sarà comunicata entro un mese e sarà inappellabile e definitiva.

ARTICOLO 10

PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza una previa contestazione scritta degli addebiti: l'atto con il quale si comunicano gli addebiti deve contenere l'invito al presunto colpevole a far pervenire alla Giunta Esecutiva e al Consiglio Direttivo entro 15 (quindici) giorni sue deduzioni scritte o la richiesta di essere ascoltato di persona. Ogni decisione del Consiglio Direttivo deve essere comunicata per iscritto al presunto colpevole ed al denunciante.

ARTICOLO 11

SCIoglimento

Il movimento Popoli Sovrani d'Europa, avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2099 (duemilanovantanove) e si potrà sciogliere anticipatamente per il mancato raggiungimento dello scopo sociale e/o con valida deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci appositamente convocata su richiesta di almeno 4/5 (quattro quinti) degli aventi diritto. L'Assemblea e' valida con la presenza dei 4/5 (quattro quinti) degli aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione e per l'approvazione della suddetta proposta di scioglimento sono necessari almeno 4/5 (quattro quinti) dei voti validi. In caso di

scioglimento del movimento la dotazione patrimoniale residua sarà devoluta ad un'associazione od organizzazione umanitaria, scelta dal consiglio direttivo.

ARTICOLO 12

AFFILIAZIONE-GEMELLAGGI E NORME DI RINVIO

Il movimento Popoli Sovrani d'Europa potrà federare o affiliare circoli o sezioni regionali ed estere che provvederanno all'apertura di posizioni fiscali autonome e che in ogni caso non potranno impegnare finanziariamente il movimento stesso. L'atto di federazione o affiliazione e i Gemellaggi saranno regolati da un apposito regolamento espresso dalla Giunta Esecutiva e avallato dal primo Consiglio Direttivo e votato a norma di Statuto. Il Consiglio Nazionale può deliberare forme particolari di adesione di altri movimenti ed associazioni aventi valori e finalità sostanzialmente coincidenti con quelli del movimento, contestualmente determinandone, nel rispetto dei principi statutari, modalità di esercizio dei diritti e doveri di adesione. Per tutto quanto non indicato e disciplinato dal presente Statuto, inoltre valgono le disposizioni di legge in materia.

I SOCI FONDATORI FIRME

01..... 02.....
03..... 04.....
05..... 06.....

Pordenone, 2012

Allegato "B" al n. Repertorio e n. di fasc..

Allegato "C" al n. Repertorio e n. di fasc..